

DISTRETTO FAMIGLIA NELL'ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

PROGRAMMA DI LAVORO 2020



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMIGLIA NELL'ALTA
VALSUGANA E BERSNTOL"



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



Distretto
Family
in TRENTINO®

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL 2020

Determinazione del Dirigente n. 193 di data 9 luglio 2020

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bersntol".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2020.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Francesca Carneri, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di LUGLIO 2020.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol fin dalla sua istituzione ha visto l'adesione di tutte le amministrazioni comunali e di molte realtà del privato sociale che offrono servizi ed attività a supporto delle famiglie. In questi anni il Distretto ha lavorato sul tema delle certificazioni aumentando sensibilmente il numero di organizzazioni aderenti che hanno ottenuto il marchio family nelle diverse categorie.

Il Distretto ha identificato l'accoglienza come carattere distintivo da sviluppare nelle sue diverse sfaccettature e dimensioni, sottolineandone gli aspetti culturali, sociali, economici e turistici. La Comunità inoltre sta ponendo le basi, in collaborazione con diverse organizzazioni del territorio, per lo sviluppo di micro Distretti dell'Economia Solidale (DES) in campo agricolo, con l'obiettivo più a lungo termine di creare una rete di DES.

In tale contesto e alla luce della forte correlazione esistente tra i due Distretti, nella scorsa programmazione è stato promosso un orientamento su standard family del settore ricettivo (esercizi alberghieri, bed & breakfast, agriturismi, pubblici esercizi), anche attraverso specifiche azioni di promozione del DES.

Pensando ad uno sviluppo futuro del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol, in questa nuova programmazione si vuole porre l'attenzione alla creazione di un sistema integrato di interventi, così come previsto dall'art. 2 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, da attuarsi *“mediante raccordi sinergici e strutturali tra le varie politiche ed in particolare quelle sociali, del lavoro, culturali, giovanili, ambientali, della gestione del tempo, dello sport e del tempo libero, al fine di accrescere il benessere familiare.”*

La fase lockdown dell'emergenza sanitaria in corso ha richiesto alla comunità, intesa in senso allargato, un grande sforzo nel rimodulare e introdurre nuovi servizi per rispondere a bisogni improvvisi ed inattesi della cittadinanza.

Il contesto di grandi fragilità, angosce ed estemporaneità, ha nel contempo fatto emergere partnership prima impensabili tra le organizzazioni del territorio, nuovi modi di vedere il proprio contesto territoriale e lo sviluppo futuro.

La fase 2 ha generato necessità prima non presenti da parte delle famiglie: la creazione di occasioni di conciliazione vita lavoro nel rispetto dei protocolli di sicurezza COVID; il sostegno di settori economici oggetto di restrizioni (in primis il contesto turistico alberghiero), la promozione di occasioni di svago per le famiglie e più in generale per i cittadini che dovranno limitare i propri spostamenti.

Obiettivo di questo programma di lavoro è quello di convertire gli aspetti negativi dell'emergenza sanitaria in opportunità da sviluppare sul nostro territorio nel lungo termine:

le restrizioni nel settore turistico/alberghiero e le limitazioni negli spostamenti ci portano a promuovere il turismo esperienziale, lento e di prossimità, in cui il turista (che ricomprende anche gli abitanti del luogo) vive il territorio, assorbendo emozioni.

La sospensione delle scuole e le limitazioni imposte alle attività estive per i ragazzi ci portano a coinvolgerli in attività di volontariato, mirate a supportare i più giovani e, in applicazione dei protocolli COVID, in attività all'aperto, a contatto con la natura, stimolando stili di vita sani ed ecologici.

Il distanziamento sociale, i divieti di assembramento, la limitazione di servizi sociali dedicati, ci portano a promuovere l'utilizzo della tecnologia nella fascia anziana o con disabilità, per facilitare le attività quotidiane e relazionali.

Si vogliono per ultimo valorizzare le partnership nate nel periodo di lock down promuovendo una loro partecipazione al Distretto Famiglia.

L'analisi della rete del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol promossa dall'Agenzia per la Famiglia, ha fatto emergere diversi punti di forza ma anche alcuni aspetti di criticità. In un'ottica di miglioramento e potenziamento, si intende quindi introdurre alcune modifiche alla metodologia di lavoro finora adottata per rafforzare il senso di appartenenza degli aderenti, in modo da favorire la coesione tra gli stessi, chiarendo ruoli e funzioni di ognuno. Verranno promossi incontri attraverso l'utilizzo di videoconferenze o chat di gruppo per condividere idee, strategie ed incrementare lo spirito di appartenenza.

Si stimolerà inoltre una progettualità integrata e sinergica tale da coinvolgere interventi, competenze, valori e relazioni di provenienze diverse. Con l'intento di creare una comunità di saperi autogestita, di pratiche; un laboratorio di esperienza civica che ruota intorno ad una finalità comune: **l'accoglienza**.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 341 del 09 marzo 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	30 marzo 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Dott. Alberto Frisanco Assessore alle Politiche Sociali Comunità Alta Valsugana e Bersntol alberto.frisanco@comunita.altavalsugana.tn.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	FRANCESCA CARNERI francesca.carneri@comunita.altavalsugana.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 09/06/2020	46

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	comunitaaltavalsuganaebersntol@bersntol
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2015	Determinazione n. 262 di data 15 settembre 2015	20	57,5%	34
2016	Determinazione n. 282 di data 16 settembre 2016	22	38,7%	39
2017	Determinazione n. 282 di data 16 settembre 2016	22	56,8%	41
2018	Determinazione n. 229 di data 6 giugno 2018	24	55,2%	45
2019	Determinazione n. 229 di data 6 giugno 2018	24	61,5%	46

AUTOVALUTAZIONE


C4-CAVB-0027147-23/12/2019 A - Allegato Utente 1 (A01)
 Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia ALTA VALSUGANA E BERSNTOL – anno 2019

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
 Programma di lavoro anno 2018/2019

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2019			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO				
1 Senso di appartenenza al Distretto	0	25	50	75 100
2 Piani Giovani e Distretto Famiglia	0	25	50	75 100
3 Distretto Famiglia: servizio alla comunità	0	25	50	75 100
4 Ampliamo il Distretto	0	25	50	75 100
5 Carta della famiglia	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE				
1 Sportello... Informa Famiglie	0	25	50	75 100
2 Mamme peer	0	25	50	75 100
3 Spazio 0-12 mesi	0	25	50	75 100
4 Progetto Joinki	0	25	50	75 100
5 Educare alla parità	0	25	50	75 100
6 Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
7 Giovani, famiglie e territorio	0	25	50	75 100
8 Aprirsi all'Europa	0	25	50	75 100
9 Tana libera tutti	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY				
1 Family Audit	0	25	50	75 100
2 Family in Trentino - Comuni	0	25	50	75 100
3 Family in Trentino - Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare	0	25	50	75 100
4 Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE				
1 Benapp	0	25	50	75 100
2 Una famiglia per una famiglia	0	25	50	75 100
3 Mobilità a misura di famiglia	0	25	50	75 100
4 Papà in Gioco 2.0	0	25	50	75 100
5 Viaggiar per storie				100
6 Fuori Onda				100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
 PERGINE 28.01.2020

Firma del Coordinatore Istituzionale


AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA - PROGETTO STRATEGICO FAMIGLIE. PRESENTE!	
Obiettivo.	Prosecuzione ed estensione del progetto sperimentale di accoglienza familiare "Famiglie. Presente!" L'accoglienza familiare mette a disposizione le risorse ed i ruoli tipici di una famiglia nei confronti di altre famiglie con minori in difficoltà nel conciliare tempi famiglia - lavoro, in quanto prive di rete familiare o amicale
Azioni.	Affidare l'incarico di realizzazione del progetto; organizzare un incontro per definire il programma di azioni da realizzare effettuare una mappatura delle zone non rientranti nella prima sperimentazione
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Operatore economico affidatario dell'incarico; famiglie Comuni ed Istituti scolastici del territorio;
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021 e del 2022
Indicatore/i di valutazione.	Affidamento dell'incarico e mappatura del territorio
Percentuale di valutazione	100%: affidamento dell'incarico e mappatura del territorio 50%: affidamento dell'incarico 0%: nessuna azione

AZIONE n. 2 PROGRAMMAZIONE 2020	
Obiettivo.	Costruzione del Programma di lavoro 2020, monitoraggio e valutazione delle attività.
Azioni.	Gruppi di lavoro, incontri con singoli o gruppi.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti al Distretto
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 incontri (anche online)
Percentuale/i di valutazione.	100% → 1 incontri realizzati 0% → 0 incontri realizzati

AZIONE n. 3 MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana, Comune S. Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, Museo Pietra Viva, Alberghi, Associazioni sportive, B&B, Pubblici esercizi, Sportelli informativi
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di almeno 1 processo per l'acquisizione della certificazione
Percentuale di valutazione	100% : attivazione di almeno un processo 0%: 0 processi attivati

AZIONE n. 4 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 2 nuove adesioni
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Far aderire almeno 2 nuova organizzazioni al Distretto famiglia
Percentuale di valutazione	100%: almeno 2 nuove organizzazioni 50%: una nuova organizzazione; 0%: 0 organizzazioni

AZIONE n. 5 AFFIDAMENTO INCARICO RTO	
Obiettivo.	Affidamento incarico referente tecnico organizzativo del Distretto famiglia
Azioni.	Attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico RTO
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Avvio della procedura di affidamento
Percentuale di valutazione	100%: avvio della procedura di affidamento dell'incarico 0%: mancato avvio della procedura

AZIONE n. 6 FORMAZIONE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa
Azioni.	- una formazione scelta dal Catalogo Manager Territoriale: COME ATTIVARE RETI, GESTIRLE E AMPLIARLE - una formazione/incontro per la promozione del Distretto
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare almeno 2 incontri
Percentuale di valutazione	100%: 2 incontri realizzati 50%: 1 incontro realizzato 0%: 0 incontri realizzati

AZIONE n. 7 COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	Mappare e condividere le azioni individuate nei Comuni che hanno ottenuto il marchio “Comune amico della famiglia” per stimolare la diffusione di buone prassi
Azioni.	- mappatura dei piani famiglia - creazione di un documento di sintesi - divulgazione tra tutti i Comuni dell'ambito territoriale di riferimento
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni con marchio “Comune amico della famiglia”
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni indicate
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle tre azioni previste 66,66% realizzazione delle azioni 1 e 2 33,33% realizzazione dell'azione 1 0%: nessuna azione

AZIONE n. 8 COSTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA	
Obiettivo.	<p>Costituire la Consulta della Famiglia, che ha il compito di contribuire all'elaborazione delle politiche familiari dell'Amministrazione Comunale, e in particolare ha tra gli scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare impulso all'Amministrazione Comunale al fine di approfondire la situazione delle famiglie e sulle politiche familiari più opportune; - promuovere iniziative atte a diffondere una cultura per la famiglia - favorire il metodo collaborativo tra soggetti pubblici e privati che operano per la realizzazione di interventi a favore della famiglia; - contribuire, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale <p>Questo sarà il primo passo da compiere per poter in futuro realizzare un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che fondi i propri presupposti dalle riflessioni emerse nella consulta.</p>
Azioni.	1) Incontro fra amministratori ed enti educativi che lavorano sul territorio per definire le modalità di costituzione della consulta

	2) Costituzione della Consulta per la famiglia 3) Incontro della Consulta in cui definire le modalità di lavoro e i futuri incontri 4) Stesura dello Statuto della Consulta
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vlgolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio, professionisti che si occupano di attività socio-educative o assistenziali sul territorio, scuole, rappresentanti delle famiglie
Tempi.	Entro dicembre 2020 si mira a costituire la Consulta della Famiglia La Consulta inizierà poi la sua attività nel 2021
Indicatore/i di valutazione.	La valutazione si articolerà sullo stato d'avanzamento dei lavori per la costituzione della Consulta per la famiglia.
Percentuale di valutazione	100%: costituzione della Consulta per la famiglia; 50% realizzazione azione 1 0% nessuna azione realizzata

2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 MEETING DEI DISTRETTI FAMIGLIA	
Obiettivo.	organizzare sul proprio territorio il 6° meeting dei Distretti Famiglia
Azioni.	conformemente alle misure restrittive in atto per l'emergenza sanitaria, porre in essere le azioni necessarie per ospitare presso il proprio territorio il 6° meeting dei Distretti Famiglia
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la famiglia
Tempi.	Entro il 31/12/2020
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione dell'evento (anche in modalità online)
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione dell'evento 0%: mancata realizzazione dell'evento (salvo impossibilità derivante dall'emergenza sanitaria)

AZIONE n. 2 INFORMA-FAMIGLIA ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	
Obiettivo.	Creare uno strumento che possa essere da riferimento per le famiglie per reperire informazioni come ad esempio: i servizi sul territorio per la fascia 0-15, i recapiti e contatti amministrativi, gli orari ambulatoriali, gli spazi socio-educativi presenti sul territorio, i referenti all'interno dell'Altopiano della Vigolana per la Consulta della Famiglia, le associazioni che realizzano attività per la famiglia, eventuali siti dove poter reperire le informazioni, i luoghi all'aperto sul territorio adatti ai bambini, etc.
Azioni.	1. Raccolta del materiale informativo 2. Realizzazione "Informa-Famiglie" in formato digitale 3. Diffusione online del materiale (Social network, newsletter, etc...)
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana-
Altre organizzazioni coinvolte.	Saranno consultate tutte le realtà che poi saranno citate nell'Informa Famiglie (Associazioni, Ostetriche, Servizi Socio-educativi, ...)
Tempi.	Realizzazione entro dicembre 2020 della raccolta del materiale Diffusione del materiale fra gennaio e febbraio del 2021
Indicatore/i di valutazione.	La valutazione si articolerà sullo stato d'avanzamento dei lavori
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione azioni 1 e 2 50% realizzazione raccolta materiale informativo 0%: nessuna azione

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 UN'ALTRA CHANCE	
Obiettivo.	Attuare un progetto di giustizia riparativa
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione e informazione rivolta a cittadini sul tema della giustizia riparativa; - supporto alla creazione di uno sportello territoriale per intervenire con tempestività nelle situazioni di conflitto per scongiurare degenerazioni in situazioni violente; - sviluppo di percorsi riparativi rivolti a minori e giovani adulti in messa alla prova per reati connessi allo spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. - supporto alle famiglie in fase di esecuzione della pena o a seguito della conclusione, tramite family group conference, al fine di ridefinire gli assetti relazionali, personali, familiari e sociali.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol – Centro di giustizia riparativa
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021
Indicatore/i di valutazione.	Istituzione del gruppo di coordinamento e mappatura del territorio
Percentuale di valutazione	100%: Istituzione del gruppo di coordinamento e mappatura del territorio 50%: istituzione del gruppo di coordinamento 0%: nessuna azione

AZIONE n. 2 FAMIGLIE. PRESENTE!	
Obiettivo.	Prosecuzione ed estensione del progetto sperimentale di accoglienza familiare "Famiglie. Presente!" L'accoglienza familiare mette a disposizione le risorse ed i ruoli tipici di una famiglia nei confronti di altre famiglie con minori in difficoltà nel conciliare tempi famiglia - lavoro, in quanto prive di rete familiare o amicale
Azioni.	Affidare l'incarico di realizzazione del progetto; organizzare un incontro per definire il programma di azioni da realizzare effettuare una mappatura delle zone non rientranti nella prima sperimentazione
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Operatore economico affidatario dell'incarico; famiglie Comuni ed Istituti scolastici del territorio;
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021 e del 2022
Indicatore/i di valutazione.	Affidamento dell'incarico e mappatura del territorio
Percentuale di valutazione	100%: affidamento dell'incarico e mappatura del territorio 50%: affidamento dell'incarico 0%: nessuna azione

AZIONE n. 3 PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE. PIANO PROVINCIALE DEMENZE – ANNO 2020	
Obiettivo.	Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare azioni di sensibilizzazione e supporto sul tema delle demenze in grado di protrarsi nel tempo anche dopo la scadenza, attraverso la creazione di una rete stabile. Il progetto mira anche a creare un gruppo di auto mutuo aiuto di caregiver che si trovano ad assistere un familiare/persona affetti da demenza e a creare azioni di tutoraggio per fornire competenze specifiche sul tema.
Azioni.	Svolgere azioni di sensibilizzazione sul territorio, conformemente alle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in corso Creazione di una rete stabile di soggetti coinvolti a vario titolo sul tema delle demenze; Creare un gruppo di auto mutuo aiuto Attivare il servizio di tutoraggio
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP S. Spirito - Fondazione Montel APSP Levico Curae
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021
Indicatore/i di valutazione.	Creazione della rete e realizzazione di almeno un'azione di sensibilizzazione
Percentuale di valutazione	100%: svolgimento di azioni di sensibilizzazione e almeno un'altra azione 50%: svolgimento di azioni di sensibilizzazione 0%: nessuna azione

AZIONE n. 4 CO-HOUSING – ATTIVATORI DI COMUNITA' – ANNO 2020	
Obiettivo.	Il progetto ha l'obiettivo è di creare una possibilità, ai giovani dai 18 ai 30 anni e alle giovani coppie, di vivere in autonomia dalla propria famiglia in coabitazione con altri ragazzi, sperimentando attività di volontariato e cittadinanza attiva e ricercando eventualmente la propria strada professionale.
Azioni.	- Messa a disposizione di un alloggio gestito da ASIF Chimelli, situato a Pergine Valsugana, in via Zandonai, 2 per 6 giovani, comprese le giovani coppie, residenti in provincia di Trento, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che manifestano il desiderio di emanciparsi e di costruire un presenza di un supervisore e di un tutor con finalità di accompagnamento e- presenza di un supervisore e di un tutor con finalità di accompagnamento e sostegno dei co-houser; - Attivazione da parte dei co-houser di un progetto di cittadinanza attiva per responsabilizzare e rendere protagonisti i giovani nell'organizzazione di attività rivolte alla comunità.
Organizzazione referente.	Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol Tutte le realtà che verranno coinvolte nei progetti di cittadinanza attiva
Tempi.	Entro il 31/12/2020. Il progetto prosegue anche nel corso del 2021
Indicatore/i di valutazione.	Promozione del bando, raccolta delle adesioni, valutazione della commissione e inserimento del primo gruppo di giovani nell'appartamento messo a disposizione
Percentuale di valutazione	100%: promozione del bando, valutazione delle domande e inserimento dei giovani nell'appartamento 50%: promozione del bando e valutazione delle domande 0%: nessuna azione

AZIONE n. 5 PERCORSI FORMATIVI SULLA PARITA' DI GENERE	
Obiettivo.	<p>Proporre dei percorsi formativi anche per raggiungere gli obiettivi previsti dal programma per lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030, in particolare il Goal 5 sulla parità di genere. Nonostante siano stati fatti dei passi avanti l'obiettivo per la piena uguaglianza tra i generi è tutt'oggi ancora un obiettivo da raggiungere, come l'autodeterminazione di tutte le donne. E' importante quindi garantire l'effettiva partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello decisionale sia in ambito politico, economico, professionale, familiare.</p> <p>I percorsi possono essere di diversa natura: approfondire le competenze digitali ma anche dei percorsi sulla comunicazione, sul linguaggio, sulla cultura di co-responsabilità dei carichi di cura nella famiglia che contribuisca all'affermazione delle pari opportunità in ambito lavorativo. In alcune organizzazioni permangono resistenze culturali rispetto alle politiche di conciliazione, è importante quindi favorire le esperienze positive che, attraverso la valorizzazione dei diritti e del ruolo dei padri, migliorano il benessere e portano alla crescita culturale e sociale.</p>
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dei percorsi formativi 2. Realizzazione dei percorsi formativi
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Da definire
Tempi.	2020 - 2021
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione di entrambe le azioni previste 50%: realizzazione dell'azione 1 0% nessuna azione

AZIONE n. 6 INTERNET A MERENDA	
Obiettivo.	<p>Colmare il divario digitale presente nel mondo giovanile. L'emergenza sanitaria e l'organizzazione delle attività scolastiche secondo modalità a distanza ha fatto emergere le difficoltà nell'utilizzo della tecnologia da parte di alcuni studenti.</p> <p>Il progetto mira a fornire competenze informatiche da parte di giovani volontari nei confronti di studenti in difficoltà. Il progetto è realizzato in presenza, compatibilmente con le restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in atto.</p>
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuazione dei volontari 2. organizzazione delle attività 3 realizzazione dell'attività
Organizzazione referente.	Appm
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comuni ed Istituti scolastici degli ambiti territoriali 2 e 3
Tempi.	Entro dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle azioni previste 66,66% realizzazione delle azioni 1 e 2 33,33% realizzazione dell'azione 1 0% nessuna azione

AZIONE n 7 STUDENTI EFFICACI E FELICI LABORATORIO DI AIUTO ALLO STUDIO	
Obiettivo.	Favorire l'individuazione delle problematiche specifiche degli studenti nell'ambito scolastico, attenuare o eliminare il disagio psicologico, sviluppare l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, fornire supporto ai genitori e alle famiglie, favorire l'incontro e l'instaurarsi di relazioni positive.
Azioni.	Individuare una fonte economica in grado di far fronte alle spese, realizzazione di un laboratorio di supporto allo studio
Organizzazione referente.	Comune di S.Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Psicologa Professionista, 4 gruppo giovani della Valle del Bersntol
Tempi.	Entro il 31/12/ 2020; la progettualità continuerà anche sul 2021
Indicatore/i di valutazione.	100% individuazione di una fonte economica 50% realizzazione del laboratorio di aiuto allo studio. 0% nessuna azione

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 SERVIZI DI CONCILIAZIONE IN VIGOLANA	
Obiettivo.	Sostenere la conciliazione dei tempi Famiglia-Lavoro-Territorio.
Azioni.	1 contribuire alla realizzazione del Centro Diurno estivo 6-11 con la coop. Kaleidoscopio 2. sostegno al servizio del nido 0-3 con la coop. Città Futura
Organizzazione referente.	Coop. Kaleidoscopio - Città Futura
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Altopiano della Vigolana
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni indicate
Percentuale di valutazione	100% realizzazione di entrambe le azioni 50% realizzazione di un'azione 0% nessuna azione

AZIONE n. 2 IL CENTRO DI AGGREGAZIONE VA A SCUOLA	
Obiettivo.	L'anno scolastico 2020/2021 sarà organizzato con modalità eccezionali per l'emergenza sanitaria in atto: in particolare sembra che verrà prevista la frequenza esclusivamente il mattino. L'azione proposta mira a fornire alle famiglie, agli studenti e alle scuole un supporto educativo integrativo nel corso dei pomeriggi. Ha l'intento inoltre di effettuare azione promozionale dei centri aggregativi sul territorio nei confronti degli studenti e promuovere l'attività di volontariato dei giovani che si renderanno disponibili.
Azioni.	1 contattare gli Istituti scolastici dei territori coinvolti 2. organizzare le attività pomeridiane 3 coinvolgere i volontari
Organizzazione referente.	Appm – Centro di Aggregazione Territoriale ambito 2 e 3
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Istituti scolastici e Comuni degli ambiti territoriali 2 e 3
Tempi.	Dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni indicate
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle tre azioni previste 66,66% realizzazione delle azioni 1 e 2 33,33% realizzazione dell'azione 1 0%: nessuna azione

AZIONE n. 3 RICERCA AZIONE PER LA COMUNITA' DELLE POLITICHE GIOVANILI	
Obiettivo.	Stimolare la partecipazione della popolazione giovanile e non a sondare i bisogni della comunità ed ideare risposte idonee e sostenibili per rispondervi
Azioni.	Costituzione di Focus Group (Associazionismo, giovani, famiglie,...) Realizzazione dei focus group (Percorso di ricerca azione) Dal bisogno all'ideazione di soluzioni concrete e sostenibili che valorizzino il protagonismo della cittadinanza
Organizzazione referente.	Piani Giovani di Zona - Amministrazione Comunale dell'Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	-
Tempi.	Entro marzo 2021
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione Report degli incontri realizzati Idee progettuali emerse
Percentuale di valutazione	100% costituzione e realizzazione di focus group 50% costituzione dei focus group 0% nessuna azione realizzata

AZIONE n. 4 SERVIZIO TAGESMUTTER	
Obiettivo.	Favorire e promuovere lo svolgimento di un servizio di assistenza all'infanzia quale opportunità circa i servizi socio educativi alla prima infanzia come previsti dalla LP 412 marzo 2002, n. 4, anche al fine di incentivare la permanenza sul territorio comunale delle famiglie giovani
Azioni.	Attivazione del modello degli asili familiari (Tagesmutter)
Organizzazione referente.	Comune di S.Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro il 31/12/2020
Indicatore/i di valutazione.	100%: approvazione regolamento per il sostegno del "nido familiare servizio Tagesmutter" del Comune di Sant'Orsola Terme", affidamento dell'incarico ad una Cooperativa, valutazione ed eventuale adeguamento dei locali messi a disposizione. 0% nessuna azione

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 DES ZAFFERANO	
Obiettivo.	Promuovere la costituzione di un DES nel campo dell'agricoltura biologica, biodinamica incentrato sulla produzione di zafferano. Il DES zafferano ha come obiettivo anche quello di diventare luogo di propagazione "fertilizzazione" e sviluppo di modalità di coltivazione agricole biologiche e biodinamiche attraverso una formazione "sul campo".
Azioni.	1. Approvare specifico atto di indirizzo da parte del Consiglio di Comunità; 2. sottoscrivere una convenzione tra Comunità e Comune di Altopiano della Vigolana presso cui è localizzato il campo; 3. acquistare i bulbi di zafferano e provvedere alla loro coltivazione, raccolta, essiccazione, anche attraverso scambi di reciprocità solidale con altri DES/organizzazione del territorio; 4: predisporre un avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici finalizzati alla costituzione formalizzata del DES zafferano
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Altopiano della Vigolana
Tempi.	Entro 31/12/2020: approvazione atto di indirizzo; sottoscrizione convenzione tra Comunità e Comune di Altopiano della Vigolana; acquisto dei bulbi di zafferano; predisposizione di un avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici. La progettualità continuerà nel corso del 2021 in cui si conta di formalizzare la costituzione del DES zafferano.
Indicatore/i di valutazione.	Approvazione delle linee guida, della convenzione, pubblicazione dell'avviso per l'erogazione dei contributi economici; acquisto e coltivazione dei bulbi.
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle 4 azioni 75% realizzazione delle prime 3 azioni 50%: realizzazione delle prime 2 azioni 25%: realizzazione solo della prima azioni 0% realizzazione di nessuna azione

AZIONE n. 2 NON CHIAMATELE ERBACCE	
Obiettivo	Promuovere percorsi esperienziali per avvicinare bambini e famiglie a un nuovo modo di alimentarsi e nutrirsi, nel rispetto dei cicli della natura e della stagionalità con prodotti km 0 e coltivati con metodo naturale. Coinvolgere i bambini in piccoli laboratori che affronteranno la tematica della sinergia tra le piante, fiori e ortaggi che vanno d'accordo e si valorizzano e proteggono reciprocamente. Valorizzare una zona di Pergine poco conosciuta accompagnando i partecipanti in una passeggiata formativa nei boschi degli Assizzi con cenni alla storia del luogo e individuazione e la raccolta delle erbe spontanee. L'esperienza sarà valorizzata dal momento dell'assaggio: il ristoratore Paolo Betti proporrà uno showcooking in cui i partecipanti potranno degustare i prodotti appena raccolti e conoscere nuovi modi di mangiare i comuni ortaggi e trovare spunti per la raccolta e la cottura di erbe spontanee. Sostenere nuovi talenti del territorio. Coinvolgimento dell'illustratrice Giorgia Pallaoro e Beatrice Eccel autrici del progetto Cronache dall'orto. Favorire momenti di inclusione con le persone disabili impegnate nel lavoro dell'orto di Assizzi coinvolgendole nell'organizzazione nella realizzazione delle attività.

Azioni.	Verificare disponibilità degli esperti coinvolti Esplorazione dei boschi degli Assizzi per individuare i luoghi più accessibili e ricchi di erbe spontanee in base al periodo di riferimento Attivare la collaborazione con l'istituto scolastico per gli accompagnatori di media montagna Promozione degli eventi Organizzazione degli eventi
Organizzazione referente.	Cooperativa Sociale Cs4
Altre organizzazioni coinvolte.	Paolo Betti – ristoratore rifugio Maranza Giorgio Perini – naturalista Francesca Zeni – accompagnatore di media montagna Fondazione Mach – esperte erbe spontanee Istituto Ivo de Carneri indirizzo animatore turistico sportivo Comune di Vignola Falesina
Tempi.	Agosto-Ottobre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno 3 eventi/laboratori
Percentuale di valutazione	100%: disponibilità di esperti e totale partecipazione agli eventi 50%: parziale disponibilità degli esperti e parziale partecipazione agli eventi 0%: nessuna disponibilità e nessuna adesione

AZIONE n. 3

ARTE E NATURA IN VIGOLANA: SENTIERI DI FAMIGLIA

Obiettivo.	Promuovere la sentieristica esistente che si presta a delle passeggiate in famiglia.
Azioni.	1. programmare 4 giornate (in luglio/agosto 2020) per far conoscere il Percorso Arte e Natura in Vigolana. Durante queste giornate sarà possibile trovare dei narratori accanto alle statue in legno, raffiguranti le favole classiche come ad esempio Raperenzolo, Hansel e Gretel, etc.; 2. programmare 4 uscite con i custodi forestali che faranno scoprire alle famiglie interessate le sentieristiche dell'Altopiano della Vigolana; 3. realizzare e distribuire il materiale informativo: Arte e Natura in Vigolana
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Realtà del territorio (Consorzio turistico, associazionismo, etc.)
Tempi.	Entro il 30 settembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli eventi e del Materiale informativo
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle 3 azioni 66,66% realizzazione di 2 azioni 33,33% realizzazione di un'azione 0% nessuna azione

AZIONE n. 4 UN TERRITORIO A MISURA DI BAMBINO	
Obiettivo.	Promuovere fra gli operatori del territorio la possibilità del Marchio Family
Azioni.	1. Stimolare gli operatori del territorio all'acquisizione del Marchio Family 2. Realizzare una mappatura delle strutture già in possesso del Marchio Family 3. Creare una sinergia e promuovere delle scontistiche per i turisti dell'Altopiano della Vigolana e i servizi per i bambini sul territorio - ad esempio Acro-park
Organizzazione referente.	Comune di Altopiano della Vigolana
Altre organizzazioni coinvolte.	Consorzio Turistico Altopiano della Vigolana -operatori turistici
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle azioni promozionali previste
Percentuale di valutazione	100%: realizzazione delle 3 azioni 66,66% realizzazione di 2 azioni 33,33% realizzazione di un'azione 0% nessuna azione

AZIONE n. 5 OCCHIO ALLA SALUTE	
Obiettivo.	Promuovere nelle persone meno giovani la consapevolezza dell'importanza della prevenzione sanitaria. Vi sono infatti alcune patologie, come l'ipertensione e il diabete, che interessano quote molto elevate della popolazione. L'obiettivo è offrire la possibilità di avere gratuitamente interventi di prevenzione con cadenza periodica
Azioni.	Il servizio prevede la misurazione gratuita di pressione arteriosa e glicemia almeno una volta al mese e l'effettuazione dell'elettrocardiogramma, avvalendosi della disponibilità di specialisti
Organizzazione referente.	A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel, APSP Levico Cureae, CooperAzione Reciproca
Altre organizzazioni coinvolte.	Farmacia Betti Paolo di Civezzano, Comune di Pergine Valsugana, Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	Grado di utilizzo dell'opportunità
Percentuale di valutazione	100%: utilizzo dell'opportunità 0% nessun utilizzo

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Il progetto strategico prescelto è "FAMIGLIE. PRESENTE!", un progetto che mira a sostenere e a formare gruppi di famiglie (famiglie affiancanti) disposte a supportare altre famiglie in difficoltà, in quanto prive di reti amicali o familiari, al fine di favorire la conciliazione famiglia-lavoro, la gestione di pratiche burocratiche, la costruzione di reti di buon vicinato e più in generale favorire momenti di convivialità. E' un progetto di sostegno tra famiglie che si prendono cura della crescita e del benessere dei propri membri e si aprono ai bisogni di altri appartenenti alla comunità attraverso un'interazione che rappresenta un'opportunità di crescita per tutti gli attori coinvolti e per il contesto sociale stesso. L'accoglienza familiare consente di mettere a disposizione le risorse ed i ruoli tipici di una famiglia attraverso modalità solidaristiche e di volontariato.

Si tratta di un progetto di prevenzione primaria diretto ad eliminare i fattori che possono favorire o provocare l'insorgenza di problematiche più complesse.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;

aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;

stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;

accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.







A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	Ente capofila e coordinatore del Distretto
Comune di Pergine Valsugana	Comune certificato Family in Trentino e Family Audit, molto attivo nel promuovere politiche family friendly
ASIF Chimelli	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi servizi a favore della famiglia
Cooperativa AM.IC.A.	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi progetti e gestisce servizi a favore delle famiglie
Gruppo Famiglie Valsugana	Organizzazione certificata Family in Trentino
Associazione Provinciale per i Minori APPM	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove servizi a favore del benessere familiare

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che “la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore”.













Organizzazione	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none">  Maggiorazioni punteggi  Concessione contributi  Scontistica  Abbattimento costi  Premio/bonus  Altre agevolazioni
Descrizione	Assegnazione punteggio supplementare nelle gare d'appalto in corso di definizione
Riferimento normativo	LP 1/2011



ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY








46


ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 APRILE 2020

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
30/03/15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
30/03/15		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
30/03/15		ARCOBALENO 98 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
30/03/15		ASIF CHIMELLI		
30/03/15		ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE RECIPROCA		
30/03/15		ASSOCIAZIONE LEVICO IN FAMIGLIA		
30/03/15		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
30/03/15		ASSOCIAZIONE TENNATTIVA		
30/03/15		C.A.S.A. - SOCIETA' COOPERATIVA		
30/03/15		C.S.4. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.		
30/03/15		COMUNE DI BASELGA DI PINE'		
30/03/15		COMUNE DI BEDOLLO		
30/03/15	31/12/15	COMUNE DI BOSENTINO		
30/03/15		COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO		
30/03/15		COMUNE DI CALDONAZZO		
30/03/15	31/12/15	COMUNE DI CENTA SAN NICOLO'		
30/03/15		COMUNE DI CIVEZZANO		
30/03/15		COMUNE DI FIEROZZO		
30/03/15		COMUNE DI FORNACE		
30/03/15		COMUNE DI FRASSILONGO		
30/03/15		COMUNE DI LEVICO TERME		
30/03/15		COMUNE DI PALU' DEL FERSINA		
30/03/15		COMUNE DI PERGINE VALSUGANA		
30/03/15		COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME		
30/03/15		COMUNE DI TENNA		
30/03/15	31/12/15	COMUNE DI VATTARO		

30/03/15	31/12/15	COMUNE DI VIGNOLA FALESINA		
30/03/15		COMUNE DI VIGOLO VATTARO		
30/03/15		COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL		
30/03/15		CONSIGLIERA DI PARITA'		
30/03/15		COOP API		
30/03/15		COOPERATIVA 90 SCS		
30/03/15		EUREKA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE		
30/03/15		GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA		
30/03/15		ORIZZONTI COMUNI		
30/03/15		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO		
30/03/15		VALES SCS		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
27/04/15		A.S.D. HOCKEY PERGINE		
25/05/15		EQUIPINÈ A.S.D		
ANNO 2016				
01/01/16		COMUNE ALTOPIANO DELLA VIGOLANA		
17/02/16		RISTO 3 - RISTORAZIONE DEL TRENTO		
17/06/16		RISTORANTE "ANTICHE CONTRADE"		
03/08/16		B&B IL BOSCO INCANTATO		
03/08/16		POLISPORTIVA OLTREFERSINA		
ANNO 2017				
01/06/17		B&B CUORE TRENTO		
01/06/17		ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA		
ANNO 2018				
02/03/18		AURORA S.C.S		
05/03/18	30/07/18	APSP "SAN VALENTINO" DI LEVICO TERME		
05/03/18	30/07/18	APSP CENTRO DON ZIGLIO		
24/04/18		ORA NOI TENNA		
30/07/18		APSP LEVICO CURAE		

21/09/18		APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL		
ANNO 2020				
11/02/20		MUSEO PIETRAVIVA - SANT'ORSOLA TERME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (maggio 2020)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (dicembre 2019)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)

- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (ottobre 2019)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (luglio 2020)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2020)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (luglio 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2018)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (luglio 2019)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (luglio 2020)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (luglio 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (luglio 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)

- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (luglio 2019)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (luglio 2020)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (luglio 2020)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (agosto 2019)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)

- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

